



ARCIDIOCESI DI GORIZIA CURIA ARCIVESCOVILE

EMERGENZA COVID-19 E ATTIVITA' ECCLESIALI

Aggiornamento 19 dicembre 2020

Con **decreto-legge n. 172 del 18 dicembre 2020** è stato stabilito che tutto il territorio italiano venga assoggettato alla normativa prevista:

- per le **“zone rosse”** nei giorni festivi e prefestivi (24, 25, 26, 27, 31 dicembre e 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio)
- per le **“zone arancioni”** negli altri giorni (28, 29, 30 dicembre e 4 gennaio).

Si offrono pertanto alcune indicazioni circa l'accesso alle chiese e alle celebrazioni nei giorni sopra indicati, precisando che restano invariate per il resto le disposizioni già date per le modalità celebrative il **10 dicembre 2020**.

1. ACCESSO A UNA CHIESA

Nei giorni in **zona arancione** è possibile accedere liberamente a una chiesa sita all'interno del proprio comune o, se il proprio comune ha un numero di abitanti inferiore a 5000, in un comune diverso (purché non sia il capoluogo di provincia) entro un raggio di 30 km dal proprio comune di residenza.

Anche nei giorni in **zona rossa** le chiese restano aperte, secondo il consueto orario, e con il rispetto delle normative di sicurezza sanitaria da tempo in vigore. E' possibile accedere alla chiesa più vicina alla propria abitazione, esibendo a richiesta l'autocertificazione (“per situazione di necessità”).

Si tenga presente quanto precisato da una FAQ del Governo a proposito delle zone rosse: *“È possibile raggiungere il luogo di culto più vicino a casa, intendendo tale spostamento per quanto possibile nelle prossimità della propria abitazione. Infatti, l'accesso ai luoghi di culto è consentito, purché si evitino assembramenti e si assicuri tra i frequentatori la distanza non inferiore a un metro. Possono essere altresì raggiunti i luoghi di culto in occasione degli spostamenti comunque consentiti, cioè quelli determinati da comprovate esigenze lavorative o da necessità, e che si trovino lungo il percorso già previsto, in modo che, in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine, si possa esibire o rendere la autodichiarazione prevista per lo spostamento lavorativo o di necessità”*. Se non è accessibile una chiesa all'interno del proprio comune, analogamente a quanto previsto per altre attività ritenute necessarie, è possibile accedere a quella aperta più vicina anche se sita nel territorio di altro comune.



ARCIDIOCESI DI GORIZIA

CURIA ARCIVESCOVILE

2. FUNZIONI RELIGIOSE

Nei giorni in **zona arancione** è possibile partecipare liberamente a una funzione religiosa in una chiesa sita all'interno del proprio comune o, se il proprio comune ha un numero di abitanti inferiore a 5000, in un comune diverso (purché non sia il capoluogo di provincia) entro un raggio di 30 km dal proprio comune di residenza.

Nei giorni in **zona rossa** (quindi in tutti i festivi e prefestivi) è possibile partecipare a una funzione religiosa giustificando lo spostamento dalla propria abitazione per "situazione di necessità", pronti a esibire se richiesta (o compilare al momento) l'apposita autocertificazione. Come per l'accesso a una chiesa, anche in questo caso si è tenuti a frequentare le funzioni celebrate nella chiesa più vicina alla propria casa, intendendo quella della propria parrocchia di appartenenza. Qualora, soprattutto nel caso di unità pastorali, la funzione religiosa è prevista in una chiesa o parrocchia vicina al di fuori del territorio comunale, è possibile parteciparvi sempre muniti di apposita certificazione.

I sacerdoti, i diaconi, i sacrestani, gli organisti, i volontari ecc. che hanno la necessità di intervenire a una funzione religiosa (anche nel proprio comune se nei giorni di zona rossa; nei comuni non previsti per la zona arancione) possono giustificare lo spostamento per "comprovate esigenze lavorative".

Gorizia, 19 dicembre 2020